



Bilancio di Previsione anno 2019

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Il giorno 9 del mese di febbraio, dell'anno 2019, in Nuoro, alle ore 16.00, si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori nelle persone di:

- Dr. Antonio Mele – Presidente
- Dr. Giuseppe Graziano Solinas – Componente effettivo
- Dr. Antonio Loi – Componente effettivo

per l'esame del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 e dei suoi allegati.

La proposta di bilancio è stata approvata, ai sensi degli artt. 32 e 33 dello Statuto, dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del CdA n° 10 in data 29/01/2019 ed è stata contestualmente messa a disposizione del Collegio, unitamente alla relazione del Direttore Generale.

L'approvazione del Bilancio di previsione fa seguito alla deliberazione del Consiglio dei Delegati n° 6 del 21/12/2018 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del vigente Statuto consortile, il ricorso all'esercizio provvisorio sulla base del bilancio di previsione dell'esercizio 2018, nei limiti indicati dal citato Statuto.

Il Bilancio di previsione costituisce il principale strumento di programmazione delle attività dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 32 e segg del vigente Statuto, lo stesso ha carattere autorizzatorio e costituisce limite agli impegni di spesa in termini di competenza; esso è stato redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità ed equilibrio e dovrà essere monitorato nel corso della gestione.

Si è proceduto alla stesura del bilancio di previsione 2019, nel rispetto della parte IV 'Bilancio e Contabilità' del vigente Statuto consortile (art. 32 e seguenti) e nel rispetto della L.R. n. 31/2016 che modifica l'art. 17 della L.R. n. 6/2008.

La stesura e approvazione del bilancio di previsione è stata fatta sulla falsariga degli esercizi precedenti non tenendo conto di quanto comunicato con nota del 10/01/2019 dal Servizio programmazione e governance dello sviluppo rurale, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 105, Via s. Barbara 30 08100 Nuoro



trasmessa al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale "per conoscenza e per gli adempimenti di competenza". Con tale comunicazione si segnalava al Consorzio la pubblicazione della delibera della Giunta Regionale n°60/30 del 11.12.2018, con la quale è stata disposto:

- che i consorzi di bonifica sono tenuti al rispetto del D.Lgs. n. 118/2011;

- che, al fine di consentire di predisporre il bilancio di previsione 2019-2021 secondo i nuovi schemi e secondo la competenza finanziaria potenziata, i consorzi di bonifica potranno ricorrere alla gestione provvisoria del bilancio per i primi quattro mesi dell'esercizio 2019".

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio, nella stessa riunione con la quale ha deliberato l'approvazione del bilancio ha preliminarmente deliberato, all'unanimità, di impugnare la predetta delibera n. 60/30 dell'11/12/2018 con le seguenti motivazioni:

" CONSIDERATO che:

- la deliberazione della Giunta Regionale n°60/30 del 11/12/2018 fonda l'applicabilità del D.Lgs. n. 118/2011 ai Consorzi di Bonifica sull'erroneo presupposto che gli stessi siano da considerare "Enti Strumentali" così come definiti dall'art. 11 ter del medesimo decreto, contrariamente a quanto disposto all'art. 17, 1° comma della LR 6/08, che nella formulazione introdotta dalla L.R. 31 /2016 recita: "*I consorzi di Bonifica uniformano la contabilità ai principi, agli schemi di bilancio e ai piani dei conti della contabilità finanziaria ed economicopatrimoniale, secondo gli indirizzi e le direttive approvate dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, tenuto conto della particolare natura giuridica dei consorzi di enti di diritto pubblico vigilati dalla Regione Autonoma della Sardegna*";

- la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Pastorale n°6962-211 del 15/05/2018, in sede di ricorso gerarchico, ha confermato che il D.Lgs. n. 118/2011 non si applica ai Consorzi di Bonifica, comune pure sancito dall'art. 17, comma 1, della L.R. 6/2008, come modificato dalla L.R. 31/2016;

DATO ATTO che:

- lo Statuto consortile vigente – Parte IV agli art. 32 e ss detta disposizioni in materia di bilancio e contabilità senza alcun riferimento all'applicabilità del predetto D.Lgs. n. 118/2011;

OMISSIS

TENUTO CONTO:

OMISSIS



- della illegittimità della deliberazione della Giunta Regionale n°60/30 del 11.12.2018 e di tutti gli atti conseguenti alla sua applicazione;

- della erronea inclusione dei Consorzi di Bonifica tra gli enti strumentali della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'art.11 ter dello stesso D.Lgs.vo 118/2011;

omissis

DELIBERA

1. Di proporre opposizione nanti al T.A.R. Sardegna con relativa richiesta di sospensiva in merito alla Deliberazione della G.R. N. 60/30 del 11/12/2018 avente ad oggetto *"Applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 ai consorzi di bonifica della Sardegna. Art.17, comma 1, della legge regionale 23.5.2008, n. 6"* ed agli atti conseguenti;

2. di conferire mandato di rappresentare e difendere il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale nel predetto giudizio all' Avvocato.... omissis."

È stata successivamente trasmessa al Collegio anche la relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il collegio, nei giorni successivi, ha provveduto all'esame dei documenti messi a sua disposizione, concludendo le verifiche in data odierna.

Il Collegio evidenzia che, per l'esercizio 2019, l'Ente, *in attesa di conoscere l'esito del ricorso presentato*, è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto, approvato in attuazione della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 e s.m.i., il quale disciplina la materia negli artt. 33, 34, 35, 36 e 37. Ciò, al fine di poter procedere nella gestione dell'Ente secondo corretti criteri gestionali della spesa e delle entrate.

Il bilancio di previsione del 2019 si compone di una parte numerica rappresentata dai Capitoli Entrata e dai Capitoli Spesa, dall'elenco annuale dei lavori, dall'elenco triennale dei lavori, dall'elenco dei capitoli spesa obbligatoria, dalla relazione del Direttore Generale e dalla relazione previsionale e programmatica.

La relazione del direttore generale analizza ed illustra gli aspetti più significativi dell'attività che il Consorzio intende svolgere durante l'esercizio al fine di evidenziare gli obiettivi ed i programmi previsti, le risorse che si presume di reperire e le spese che si ritiene di sostenere, nel rispetto del principio generale, riportato nell'art. 24 dello Statuto consortile vigente, che stabilisce la



distinzione tra i compiti di indirizzo e controllo, in capo all'Amministrazione, ed i compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile, spettanti invece alla Dirigenza dell'Ente.

Anche in questo esercizio il Collegio fa presente che le previsioni sono state effettuate in base ad una stima delle entrate ipotetiche in quanto non risultano ancora esattamente individuate le Entrate provenienti dai trasferimenti della Regione che costituiscono la parte più importante delle risorse del Consorzio.

La previsione è stata effettuata, pertanto, in modo prudenziale prendendo come base di riferimento gli stanziamenti dell'ultimo anno con riserva di apportare, ove necessarie, le opportune variazioni

La relazione del D.G. accompagna ed illustra la proposta di bilancio per l'esercizio 2019 predisposta dal Responsabile del Settore Ragioneria e contiene una puntuale esposizione degli aspetti più significativi dell'attività consortile e delle connesse problematiche, al fine di fornire gli elementi necessari per una compiuta ed esaustiva valutazione dei dati di bilancio.

Vengono evidenziate, con riferimento alle entrate ed alle spese previste, le esigenze alle quali il Consorzio dovrà far fronte nel corso del 2019, valutate sulla base delle criticità finora riscontrate che investono vari aspetti (gestionali, organizzativi, finanziari ecc.).

Le principali problematiche sono quelle riguardanti la gestione degli impianti irrigui pubblici affidata, per legge, al Consorzio, che vi provvede con la propria struttura e concorrendo, inoltre, alle spese di manutenzione e gestione che costituiscono la parte principale di quelle iscritte nel bilancio di previsione.

L'indicazione delle attività che dovranno essere svolte dal consorzio, riportate nella predetta relazione, sono pertanto da ritenere fondamentali per l'attività programmata per l'esercizio 2019 e conformi alle previsioni di legge.

Il bilancio di previsione è costituito, in conformità a quanto stabilito dall'art.33 del vigente Statuto, da tre titoli:

1. Titolo I - entrate/spese correnti;
2. Titolo II - entrate/spese in conto capitale:
3. Titolo III - Partite di giro.



Il bilancio è stato redatto garantendo l'equilibrio ed il pareggio di bilancio.

Nel bilancio e nella relazione vengono individuate nel titolo I le entrate correnti fra le quali si segnalano, per rilevanza, quelle a carico dei consorziati (€ 3.942.785,77) e quelle derivanti dai contributi Statali e/o Regionali (€ 4.747.714,23) sulla cui entità definitiva pesa la decisione che verrà adottata dalla RAS nel prossimo esercizio.

Non sono previsti contributi straordinari a carico dei consorziati.

Nel titolo primo delle spese quelle più significative sono riferite al personale dipendente (€ 3.566.000, rispetto ad € 3.260.000 del precedente bilancio) ed alla gestione e funzionamento dell'Ente (€ 5.467.500,00, rispetto ad € 5.372.500,00 del precedente bilancio).

Le maggiori spese per il personale dipendente pari ad € 306.000,00 vengono giustificate in quanto si è proceduto nel corso del 2018 alle assunzioni di personale a tempo determinato. Il personale assunto in corso d'anno nel 2018, incide in misura maggiore nel 2019 in quanto rimane occupato per l'intero esercizio. Per quanto riguarda il servizio agrario-gestionale è stata prevista, inoltre, l'assunzione di altri operai avventizi, soprattutto nel periodo irriguo, per coadiuvare il personale operaio, oggi stabilmente addetto alla manutenzione e gestione degli impianti consortili.

L'incremento della spesa è pari a circa il 10% di quella complessiva rilevata nel precedente esercizio.

Gli incrementi trovano giustificazione come segue:

DESCRIZIONE	INCREMENTO DI SPESA
LAVORATORI INTERINALI	80.000,00
FONDO INCENTIVANTE	100.000,00
PERSONALE AVVENTIZIO E A TEMPO DETERMINATO	126.000,00
TOTALE	306.000,00

Si precisa che la voce "fondo incentivante", è finanziata dalla voce di entrata "introiti derivanti dall'accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016".

La stesura del bilancio risulta in pareggio.

Il collegio richiamandosi all'art. 32 dello statuto consortile ribadisce quanto già evidenziato nel precedente esercizio in merito al carattere autorizzatorio che costituisce limite agli impegni di spesa in termini di competenza.



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE - NUORO

Per tale ragione si evidenzia, fin d'ora la possibilità che si debba provvedere alla rivisitazione delle Entrate e delle Spese qualora le previsioni dovessero risultare diverse da quelle previste.

Si procede, pertanto, alla stesura della seguente relazione e si riportano i dati contabili in esso contenuti che illustrano la seguente situazione finanziaria.

Il bilancio di previsione è costituito da tre titoli:

1. Titolo I - entrate/spese correnti;
2. Titolo II - entrate/spese in conto capitale;
3. Titolo III - Partite di giro.

Quadro generale riassuntivo 2018				
entrate			spese	
Titolo I	Entrate correnti	9.497.000,00	Spese correnti	9.337.000,00
Titolo II	Entrate in c/capitale		Spese in c/capitale	160.000,00
Titolo III	Partite di giro	6.500.000,00	Partite di giro	6.500.000,00
	Totale Entrate	15.997.000,00	Totale Spese	15.997.000,00
In riepilogo:				
	Totale Entrate	15.997.000,00		
	Totale Spese	15.997.000,00		

Risultati differenziali				
A) Equilibrio economico finanziario			B) Equilibrio finale	
Entrate Correnti	(+)	9.497.000,00	Entrate finali (titoli I+II+III)	(+) 15.997.000,00
Spese correnti	(-)	9.337.000,00	Spese finali (titolo I+ II+III)	(-) 15.997.000,00
Differenza		160.000,00	Saldo netto da Finanziare	(-) 0,00

Non sono previste entrate in conto capitale mentre sono state previste spese per investimenti per € 160.000,00 per l'acquisto di un automezzo e di attrezzatura e interventi di ripristino e adeguamento impianti nell'immobile di proprietà. Tali spese in conto capitale vengono finanziate con entrate correnti.

La Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio di previsione 2019, fornisce i dati significativi sulla programmazione dell'esercizio commentando le singole categorie di entrate e spese.



Vengono, altresì, indicati i criteri adottati nella predisposizione del bilancio di previsione che risultano improntati a principi prudenziali.

Nei capitoli successivi viene riepilogata la proposta di bilancio per l'anno 2019 esponendo, per sommi capi, i principali elementi del bilancio di previsione per tale esercizio, rinviando agli allegati contabili l'esposizione in dettaglio.

In particolare, relativamente alle Entrate, vengono analizzate le varie categorie esponendo per ciascuna di esse, un commento specifico.

Le Entrate, in sintesi sono suddivise in 6 categorie, come segue:

Cat	Denominazione	Previsione
1	CONTRIBUTI VARI ED ENTRATE DIVERSE	95.500,00
2	CONTRIBUTI ORDINARI DEI CONSORZIATI	3.942.785,77
3	CONTRIBUTI STRAORDINARI DEI CONSORZIATI	0,00
4	CONTRIBUTI STATALI E/O REGIONALI PER LA GESTIONE CORRENTE	4.747.714,23
5	ENTRATE DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	395.000,00
6	ENTRATE COMMERCIALI	316.000,00
	Totale Entrate Correnti	9.497.000,00

L'entrata più significativa è quella riferita alla Cat. 4 – contributi statali e/o regionali per la gestione corrente che prevede entrate per € 4.747.714,23.

Come già evidenziato in precedenza e con riferimento anche ai precedenti esercizi finanziari, la voce di entrata, non certa nel momento di stesura dello schema di bilancio, viene confermata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 4/35 e n. 4/36 del 22.01.2019, con le quali la Giunta Regionale ripartisce rispettivamente, il contributo funzionale all'abbattimento dei costi di funzionamento



attinenti l'attività istituzionale dei Consorzi di bonifica e i contributi per le finalità di cui all'art. 5 comma 2, lett. c) e d), comma 4 e comma 4 bis.

Il Consorzio, prudenzialmente, ha indicato le somme accertate nell'annualità precedente, confermate poi dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 4/35 e n. 4/36 del 22.01.2019.

Le altre entrate correnti risultano determinate sulla base di previsioni consolidate di precedenti esercizi. Non sono previsti contributi straordinari a carico dei consorziati.

Sono previste entrate commerciali per complessivi € 316.000 rispetto ad € 518.000,00 del precedente esercizio.

Le entrate derivano:

- dalla locazione di un immobile, di proprietà dell'Ente, sito in Nuoro, al 1° piano dello stabile ove già si trovano gli Uffici del Consorzio;
- dagli introiti attesi dalla produzione di energia elettrica, in attuazione della convenzione a suo tempo stipulata (2003) per lo sfruttamento, a fini idroelettrici, delle acque di supero di alcuni invasi derivata dalle condotte irrigue;
- dagli introiti derivanti dalla vendita dell'acqua per scopi non agricoli nei confronti di attività commerciali ed infine, dal ristoro dei costi di vettoriamento dell'acqua grezza nei confronti della soc. Abbanoa SpA e del Consorzio Industriale Siniscola in liquidazione.

Non sono previste entrate in conto capitale.

Infine, relativamente alle Entrate, si evidenzia che quelle riferibili a partite di giro ammontano ad € 6.500.000,00 e vengono così rappresentate:

Cat 1	Denominazione	Previsione
1	ENTRATE CHE FANNO NASCERE DEBITI DIVERSI	6.430.000,00
2	ENTRATE PER RECUPERI DI CREDITI DIVERSI	70.000,00
	Totale Partite di Giro	6.500.000,00



Nella relazione previsionale predisposta dal Consorzio, anche con riferimento alle Spese, vengono analizzate le varie categorie esponendo per ciascuna di esse, un commento specifico.

Le Spese del Titolo primo, sono rappresentate, come segue:

Cat	Denominazione	Previsione
1	SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI	125.000,00
2	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	3.566.000,00
3	SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	5.467.500,00
4	SPESE PER ONERI FINANZIARI	20.000,00
5	STUDI, PROGETTAZIONI, COLLAUDI, APPALTI ECC.	25.000,00
6	SPESE COMMERCIALI	3.500,00
7	FUNZIONI ISTITUZIONALI	0,00
8	FONDI DIVERSI	130.000,00
	Totale spese correnti	9.337.000,00

Il Collegio evidenzia l'esigenza di procedere con una incisiva azione di accertamento ed incasso delle entrate stanziata in bilancio, indicate per il mantenimento dell'equilibrio finale.

Relativamente alle spese, il Collegio ritiene che le stesse debbano essere sottoposte a monitoraggio costante nel corso dell'esercizio.

La sussistenza di alcuni crediti di dubbia esigibilità, per i quali sono in corso contenziosi, le minori entrate derivanti da rottamazioni di cartelle affidate all'Agente di riscossione, la cui esigibilità



appare problematica, potrebbe determinare minori entrate rispetto alle previsioni per cui si sollecita una costante osservazione.

Il Collegio invita l'Ente a tenere conto di quanto rilevato nel corso degli esercizi 2018 e precedenti, soprattutto in relazione all'esigibilità dei crediti.

L'attività di recupero dovrà essere puntuale per valutare l'economicità delle azioni poste in essere, i risultati ottenuti e il persistere dei motivi che giustificano la previsione di entrata.

In allegato viene riportato il prospetto riepilogativo dei lavori pubblici di competenza del Consorzio, inseriti nel piano annuale dei LL.PP.

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori